



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RED	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1546391)
Nome del corso in inglese RED	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.infermierimo.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRI Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAVANI	Francesco	BIO/16	RU	1	Base

2.	FARINETTI	Alberto	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	FERRI	Paola	MED/45	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	LUMINARI	Stefano	MED/06	PA	1	Caratterizzante
5.	MAPELLI	Jonathan	BIO/09	RU	1	Base
6.	MUSSINI	Cristina	MED/17	PO	1	Caratterizzante
7.	OTTANI	Alessandra	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	ROVESTI	Sergio	MED/42	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	SACCHI	Stefano	MED/09	PO	.5	Base/Caratterizzante
10.	SCHEPIS	Filippo	MED/12	RU	1	Caratterizzante
11.	SIMONI	Manuela	MED/13	PO	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Colletto Alberto 196609@studenti.unimore.it
 Strut Dana 238153@studenti.unimore.it
 Tavoni Diletta 238146@studenti.unimore.it
 Caso Camilla 205217@studenti.unimore.it
 Muratori Chiara 237501@studenti.unimore.it
 Arduini Maria Laura 226447@studenti.unimore.it
 Ibba Melania 224044@studenti.unimore.it
 Marchese Stefano 227077@studenti.unimore.it
 La Rocca Luciano 227164@studenti.unimore.it
 Sodero Ilaria 212420@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

MARIA LAURA ARDUINI
 FRANCESCO CAVANI
 ALBERTO COLLETTA
 CHIARA CORNIA
 KATIUSCIA COTTAFANI
 PAOLA FERRI
 CARMELA GIUDICE
 LUCIANO LA ROCCA
 DANIELA MAGNANI
 ALINA MASELLI
 ALESSANDRA OTTANI
 NUNZIO PANZERA
 SERGIO ROVESTI
 DANIELA SCACCHETTI

Tutor

Paola VOLPI
 Elisabetta SECCAFIENO
 Daniela SCACCHETTI
 Ananda Maria SINDONI
 Nunzio PANZERA
 Barbara MASONI
 Maurizia MALAGOLI
 Cinzia MONTI
 Cristian PALAZZOLO
 Rosa MICCOLI
 Daniela MAGNANI
 Carmela GIUDICE
 Rosalba CAVALERI

Katiuscia COTTAFVI
Chiara CORNIA
Giuseppina CINQUE
Daniela CAVANI
Maria Cristina BIGLIARDI
Patrizia LAFFI

Il Corso di Studio in breve

08/04/2018

Obiettivo del Corso di Studi (CdS) in Infermieristica di Modena è formare il professionista responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Al termine del percorso di studi il laureato avrà acquisito le seguenti competenze professionali:

- conoscenze scientifiche relative alla struttura fisica, alle funzioni fisiologiche, psichiche e comportamentali dell'essere umano di tutte le età, sano e malato;
- conoscenze relative alla natura e all'etica della professione, nonché ai principi deontologici e legislativi che la guidano;
- conoscenze relative alla metodologia della disciplina infermieristica, in termini di valutazione iniziale, diagnosi infermieristica, pianificazione di risultati e interventi infermieristici, nonché misurazione degli esiti di salute mantenuti o raggiunti, attraverso l'utilizzo di linguaggi classificati e riconosciuti a livello internazionale;
- competenze cliniche tramite specifiche attività formative in laboratorio e in ambiente di apprendimento clinico (tirocinio);
- capacità di collaborare con le altre figure professionali coinvolte nel processo di cura della persona assistita;
- competenze comunicative, relazionali ed educative;
- competenze organizzative;
- capacità di utilizzare i risultati della ricerca, al fine di mettere in atto interventi basati sulle migliori prove di efficacia e promuovere il proprio aggiornamento continuo;
- conoscenza di una lingua parlata nell'Unione Europea.

L'infermiere svolge la propria attività in autonomia, avvalendosi ove necessario di personale di supporto, in strutture sanitarie pubbliche e/o private, in ospedale, sul territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale, con funzioni assistenziali, organizzative, formative e di ricerca. L'esercizio della professione infermieristica richiede attitudini personali, motivazioni e una rigorosa formazione dal punto di vista umano, scientifico e tecnico-pratico.

Il corso di studi ha durata triennale e la laurea acquisita ha valore abilitante.

L'attività didattica è svolta con modalità sia tradizionali (lezioni plenarie), che innovative (Problem based learning e Team based learning).

Alle lezioni teoriche si affiancano attività di laboratorio, a piccolo gruppo, effettuate con metodologie didattiche attive, come il role playing e la simulazione a bassa, media e alta intensità.

Completano la formazione dello studente le attività di tirocinio, in affiancamento a Guide di tirocinio opportunamente formate dal CdS, attraverso le quali si acquisiscono 60 crediti formativi universitari (CFU), dei 180 previsti nel triennio.

Parte dei CFU può essere acquisita in altre sedi universitarie europee, tramite il programma Erasmus Plus. Ciascun anno di corso è organizzato in due semestri, all'interno dei quali l'attività didattica è organizzata in blocchi che alternano periodi di attività formative teoriche (lezioni e seminari) ed esercitazioni in laboratorio, ad altri dedicati all'apprendimento in ambiente clinico (tirocinio). A queste attività si aggiunge lo studio individuale, necessario per la preparazione agli esami. Il calendario accademico inizia la prima settimana di ottobre e prevede attività formative fino alla fine di settembre, con pause previste nei periodi natalizio e pasquale e nel mese di agosto.

Descrizione link: Sito web del CdS

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home.html>



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2015

Il CdS Infermieristica-Modena, al fine di identificare meglio la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali dei suoi laureati, ha organizzato una consultazione che ha visto coinvolti: il Presidente del Collegio IPASVI di Modena, Dirigenti Infermieristici e Responsabili del Servizio Infermieristico dell'Ospedale di Sassuolo, dell'Azienda Policlinico di Modena e dell'Azienda USL di Modena, il Comitato di Presidenza dell'Osservatorio Professioni Sanitarie del Ministero dell'Università. La riunione si è svolta il 15 dicembre 2014. Nell'incontro il Presidente ha illustrato alle parti interessate intervenute l'offerta formativa ed il profilo professionale che il Corso intende formare, nonché gli sbocchi occupazionali della categoria. Sono stati illustrati anche i risultati di apprendimento attesi. La discussione seguita alla presentazione ha messo in evidenza un generale apprezzamento per la strutturazione del percorso. La presenza di rappresentanti di Aziende pubbliche e private che accolgono i nostri laureati ci ha dato informazioni utili sull'efficacia del percorso formativo. Si è avuto un riscontro positivo sulle competenze fornite ai laureati, che sono in linea con quanto atteso. L'analisi occupazionale, che è stata analizzata anche a livello nazionale, grazie ai dati forniti dall'Osservatorio Professioni Sanitarie del Ministero dell'Università, ha evidenziato che sarebbe probabilmente opportuno non ridurre il numero degli accessi ad Infermieristica in quanto, in caso di ripresa occupazionale si potrebbe verificare una carenza di personale infermieristico. Ciò suggerirebbe di continuare a mettere a bando un numero di posti intorno ai 150 anche per il prossimo anno accademico. In definitiva, si ritiene che la consultazione sia stata adeguatamente rappresentativa a livello locale, provinciale e nazionale.

Il giorno 12 febbraio 2015, presso il Centro Servizi del Policlinico di Modena, la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha organizzato una consultazione con le parti interessate, che ha visto coinvolti tutti i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo Modenese e Reggiano. Alle parti interessate invitate all'evento è stato distribuito un questionario per rilevare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei Corsi di Studio. A conclusione della seduta plenaria di presentazione di tutti i CdS, ha avuto luogo una consultazione per Classi separate.

Il CdS di Infermieristica sede di Modena era rappresentato dal Presidente e dalla Coordinatrice AFP. Agli intervenuti è stato distribuito un opuscolo informativo sul Piano degli Studi e sul percorso di Tirocinio professionalizzante. Il Presidente ha illustrato brevemente il sito web del CdS, dal quale il mondo del lavoro può ottenere utili informazioni sul percorso di studio, sulla sua organizzazione e sulle competenze specifiche acquisite dai singoli laureandi, mediante consultazione degli abstract degli elaborati di tesi pubblicati sul sito. La dott.ssa Ferri, Coordinatrice AFP, ha illustrato brevemente il percorso di tirocinio nei tre anni di Corso. Il Presidente ha dato un aggiornamento agli intervenuti su quanto fatto a seguito della precedente riunione: la richiesta di potenziare lo sviluppo di attività comunicative appropriate ad un team multiprofessionale, formulata in occasione dell'incontro del 15 dicembre 2014 dal dirigente infermieristico dell'Ospedale di Sassuolo, è stata accolta ed inserita tra gli interventi correttivi proposti dal CdS nell'ambito del Rapporto ciclico di Riesame 2015. La discussione si è quindi focalizzata sulle tematiche inerenti il tirocinio professionalizzante come emerso dai questionari preparatori distribuiti dalla Facoltà alle parti interessate prima dell'incontro. Si affronta innanzitutto il tema delle difficoltà che incontrano i neolaureati quando inseriti in contesto lavorativo. Viene suggerito inoltre dalle parti interessate di illustrare adeguatamente ai laureandi la libera professione e di incentivarne la scelta, in quanto questa potrebbe rappresentare una grande opportunità sul territorio per l'infermiere. Anche in questa occasione viene espressa soddisfazione per i nostri laureati. Si prospettano inoltre a breve nuove assunzioni a tempo determinato ed indeterminato in ambito provinciale. Il Presidente si compiace per le nuove opportunità di lavoro che vengono offerte ai laureati in questo difficile periodo. A conclusione dell'incontro il Presidente ringrazia gli intervenuti per la proficua partecipazione e per i riscontri positivi; auspica inoltre di riuscire a promuovere incontri a cadenza annuale con i rappresentanti del mondo del lavoro, con i quali si deve creare un feedback continuo nell'interesse della formazione e dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Descrizione link: verbale incontro parti interessate

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/documenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalì Consultazioni 15.12.1014 e 12.02.2015

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2018

Il 15 dicembre 2017 si è svolto un incontro tra i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Parti Interessate (PI), rappresentate dalle aziende sanitarie delle province di Modena e Reggio Emilia, dall'Ordine provinciale dei Medici e dalle varie associazioni professionali, nonché dai Collegi Professionali di Infermieri, Ostetriche e Tecnici di Radiologia. Al termine della seduta plenaria, le consultazioni sono proseguite per Classi separate: i CdS in Infermieristica di Modena e Reggio Emilia, il CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Reggio Emilia e il CdS in Ostetricia di Modena, si sono riuniti con i rappresentanti delle Aziende sanitarie pubbliche e private, dei Collegi professionali, degli esercenti la libera professione, di un gruppo di neolaureati e di una rappresentante di un'associazione di pazienti.

Durante la discussione le PI hanno rilevato quanto segue:

- Le competenze che i laureati presso i CdS coinvolti dimostrano di possedere, sono di buon livello, distinguendosi da quelle di infermieri provenienti da altri percorsi, in particolare per la capacità di trovare soluzioni in situazioni problematiche e in contesti complessi.
- È stato espresso apprezzamento nei confronti del CdS in Infermieristica di Modena il quale, a partire dal 2012, ha introdotto nel proprio percorso di studi la pianificazione dell'assistenza infermieristica tramite modello teorico di M. Gordon e linguaggi standardizzati NANDA-I, NOC e NIC, in linea con l'implementazione in atto presso l'Azienda USL di Modena.
- L'Azienda USL di Modena ha posto l'accento sulla necessità di mantenere alta l'attenzione su temi quali la relazione e la capacità di collaborare in team interprofessionali, temi al centro degli obiettivi di apprendimento dei programmi del CdS in Infermieristica di Modena.
- Un paziente formatore, coinvolto in un progetto per lo sviluppo dell'empatia negli studenti del CdS di Modena, sottolinea l'interesse che le associazioni di pazienti manifestano, nell'essere soggetti attivi all'interno dei percorsi formativi per i futuri professionisti della salute.
- L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, infine, rileva l'alta qualità delle tesi di laurea discusse negli ultimi anni, superiore al livello normalmente atteso per una laurea triennale.

Il CdS in Infermieristica di Modena rileva come quello delle competenze relative alla interprofessionalità, rimanga un tema cogente per le parti interessate, da sviluppare ulteriormente attraverso la programmazione di interventi formativi ad hoc, in grado di coinvolgere studenti di diversi Corsi di Laurea, che il CdS si ripropone di mettere in campo per l'anno accademico 2018/19. Si segnala che nell'A.A. 2017/18, gli studenti del 2° e 3° anno di corso parteciperanno, come uditori e relatori, a un'iniziativa congressuale promossa dal CdLM in Medicina e Chirurgia (3° Congresso Studentesco MoReMED) nella quale, tra i temi affrontati, viene posta in rilievo l'importanza della collaborazione tra i diversi professionisti della salute e un'indagine sull'intelligenza emotiva e l'empatia degli studenti del CdS in Infermieristica di Modena.

A livello nazionale il CdS in Infermieristica di Modena ha individuato come PI, la Conferenza Permanente delle classi di Laurea delle professioni sanitarie (CP), la Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Infermieristica (CNI) e la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI).

Il CdS partecipa attivamente ai lavori della CP, della CNI e della FNOPI, mediante la frequenza alle giornate formative, la partecipazione ai gruppi di lavoro (Progetto tutorato nei corsi di laurea in Infermieristica; TECO-T e TECO-D) e alle attività di ricerca [Strumento di Valutazione Italiano degli Ambienti di Tirocinio per gli studenti infermieri (SVIAT); Validazione di un questionario sulla Percezione dei pazienti in merito all'Assistenza fornita dagli Studenti Infermieri (PASI)].

Per quanto riguarda le PI a livello internazionale, il CdS in Infermieristica di Modena ha indagato l'ambito di tirocinio all'estero dei propri studenti frequentanti il programma Erasmus Plus, mediante la somministrazione di un questionario, al fine di valutare il livello di preparazione e le competenze possedute. Per la realizzazione del questionario è stato preso in considerazione l'elenco delle competenze da sviluppare nell'ambito dei CdS in Infermieristica dei Paesi europei, identificate dal progetto Tuning for nurses dell'Unione Europea. Il questionario era composto da 22 item, corrispondenti ad altrettante competenze, con quattro opzioni di risposta per ciascuna (Strongly agree, Agree, Disagree, Strongly disagree). Sono state condotte due rilevazioni, una nell'A.A. 2015/16 e una nell'A.A. 2016/17, relative alle seguenti sedi universitarie:

A.A. 2015/16

1. Adnan Menderes Üniversitesi, Turkey; 2. Frankfurt University of Applied Sciences, Germany; 3. Linköping University, Sweden, 4. Satakunta University of Applied Sciences, Finland; 5. University of Applied Sciences and Arts Western, Switzerland; 6. Universitat Autònoma de Barcelona (Escuela Univ. De Enfermería, Gimbernat), Spain; 7. Universitat Autònoma de Barcelona (Grado de Enfermería, Vall D'Hebron), Spain; 8. Universitat de Vic, Spain; 9. Universitat Rovira i Virgili, Spain

A.A. 2016/17

1. Frankfurt University of Applied Sciences, Germany; 2. Linköping University, Sweden; 3. Satakunta University of Applied Sciences, Finland; 4. Universitat Autònoma de Barcelona (Escuela Universitaria de Enfermería, Gimbernat), Spain; 5. Universitat Autònoma de Barcelona (Grado de Enfermería, Vall D'Hebron), Spain; 6. Universitat de Vic, Spain; 7. Universitat Rovira i Virgili, Spain; 8. Universidade da Coruña, Spain; 9. Universidad de Granada, Spain; 10. Universitat de València, Spain.

Sono stati valutati 9 studenti nella prima rilevazione e 17 nella successiva. Dall'analisi dei risultati emerge che le competenze esaminate sono possedute dagli studenti, in quanto la somma delle risposte Strongly agree e Agree per tutti i 22 item corrisponde al 100%. In conclusione, a parere dei referenti Erasums+, gli studenti del CdS posseggono la preparazione per un'efficace svolgimento del tirocinio clinico all'estero.

Infine, da un report della Conferenza dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, emerge che i CdS in Infermieristica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, hanno visto un incremento delle domande nell'A.A. 2017/18, del 24%. Scorporando i dati di Modena e Reggio Emilia, si rileva che l'incremento delle domande è da riferire al CdS in Infermieristica di Modena, il quale ha ottenuto, tra i Corsi statali, il maggiore incremento di domande, rispetto ai posti disponibili, in Italia.

Descrizione link: Consultazioni Parti Interessate

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/consultazioni-parti-interessate.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti interessate 15 dic 2017

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso si propone di formare un professionista preparato ed idoneo ai diversi ambiti lavorativi del mondo della sanità, che abbia quelle capacità di auto-aggiornamento, di flessibilità e di ricerca che sono necessarie per adeguarsi ai processi del nursing

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Infermieristica sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa.

competenze associate alla funzione:

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica: partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

sbocchi occupazionali:

I laureati in infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale. In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- nelle strutture per post-acuti, lungodegenze, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice;
- nei servizi territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

13/02/2015

Al Corso possono essere ammessi i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso, a numero programmato in base alla legge 264/99, avviene previo superamento di apposito esame di ammissione, che consiste in una prova con test a scelta multipla su argomenti definiti ogni anno dal Ministero con apposito Decreto. Agli studenti ammessi al Corso viene data l'opportunità di accedere a corsi FAD nelle discipline di chimica e fisica.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/04/2017

A norma della Legge 02.08.1999, n. 264, i posti disponibili per l'accesso al Corso di Laurea sono determinati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Al Corso si accede mediante concorso per prova scritta secondo le modalità definite da apposito decreto del MIUR. Il programma

di ciascuna delle materie oggetto della prova è pubblicato nell'allegato al decreto di cui sopra.

Ai fini dell'ammissione è richiesta un'adeguata preparazione iniziale nei campi del Ragionamento logico e Cultura generale, della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, le cui conoscenze sono verificate tramite la prova di ammissione, le cui modalità e i contenuti sono definiti da decreti ministeriali.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link:

<http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Prima dell'inizio del tirocinio lo studente dovrà frequentare il corso Sicurmore e sottoporsi a una visita presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria competente per ottenere il certificato di idoneità psicofisica all'attività di tirocinio. Inoltre gli studenti saranno sottoposti agli accertamenti sanitari obbligatori, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori per i rischi professionali.

Descrizione link: Bandi di ammissione

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/02/2015

Il Corso si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti:

Promozione e mantenimento della salute

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio per il singolo e per i gruppi di persone;
- educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli a rischio.

Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri professionisti, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e giuridici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative di riferimento, le informazioni sullo stato di salute di pertinenza infermieristica;
- predisporre le condizioni per la dimissione o il trasferimento della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi, audit clinici);
- lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team.

Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- adottare le misure di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e comunitarie.

Relazione di aiuto e adattamento/Salute mentale

- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative di riferimento;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico.

Infermieristica clinica nei pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (materno-infantile/adulti/anziani)

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei problemi prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardiovascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastrointestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana e alla qualità di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti le riacutizzazioni nei pazienti cronici.

Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, dei referti e dei dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità

- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento dei pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/devices;
- educare i caregiver alla gestione dei problemi della persona assistita.

Metodo clinico

- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico della persona e della sua famiglia;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso le tecniche e gli strumenti di accertamento;
- elaborare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata.

Prove di efficacia

- ricercare in letteratura scientifica le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica;
- analizzare criticamente la letteratura scientifica;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, delle convinzioni, delle preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Autoapprendimento

- accertare i propri bisogni di apprendimento confrontandosi con il tutor/mentor;
- progettare un piano di autoapprendimento per le attività formative professionalizzanti;
- richiedere il confronto e feedback al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte formative elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- elaborare il proprio portfolio.

Procedure infermieristiche

- eseguire le procedure infermieristiche definite dagli standard del Corso.

Percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche, igienico-preventive di base e i fondamenti della disciplina professionale,

quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente negli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione di competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche ed assistenziali per affrontare i problemi di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi e curativi nella fase acuta della malattia e con interventi di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico e all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti.

I crediti assegnati alle esperienze di tirocinio aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Premessa alla lettura delle AREE	
Conoscenza e comprensione In accordo al progetto "Tuning Educational Structures in Europe", finanziato dalla Commissione Europea che identifica i risultati di apprendimento e al documento Linee guida dell'"European Federation of Nurses Associations" (EFN) per l'applicazione dell'articolo 31 ai fini del riconoscimento delle competenze previste dalla Direttiva 2005/36/CE, modificata dalla Direttiva 2013/55/CE prodotto dall'"European Federation of Nurses Associations" nell'aprile 2015, il laureato in infermieristica è in grado di dimostrare conoscenze, capacità di comprensione e di applicazione indicate nelle tre aree di seguito presentate: - AREA delle COMPETENZE CLINICO-ASSISTENZIALI; - AREA delle COMPETENZE associate ai VALORI, alla COMUNICAZIONE INTERPERSONALE e al LAVORO in TEAM; - AREA delle COMPETENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE e di RICERCA SCIENTIFICA. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	
AREA delle COMPETENZE CLINICO-ASSISTENZIALI	

Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono conoscere e comprendere:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- le scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e studio individuale;
- apprendimento basato sui problemi (Problem Based Learning, PBL);
- apprendimento basato sul team (Team Based Learning, TBL);
- impiego e costruzione di mappe cognitive;
- visione di videofilmati e dimostrazioni di immagini, tabelle e grafici;
- esercitazioni e simulazioni nell'ambito del centro di simulazione medica avanzata con la supervisione di tutor.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- esame strutturato oggettivo a stazioni (Objective Structured Clinical Examination, OSCE), dove i discenti dimostrano le loro competenze in una varietà di condizioni simulate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare le seguenti capacità:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, sociali e umanistiche utili per assistere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, nel mantenimento e nel recupero della salute dei cittadini;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo, della famiglia e della comunità;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze mediante l'integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando una costante vigilanza infermieristica.

Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e studio individuale;
- apprendimento basato sui problemi (Problem Based Learning, PBL);
- apprendimento basato sul team (Team Based Learning, TBL);
- visione di videofilmati e dimostrazioni di immagini, tabelle e grafici;
- esercitazioni e simulazioni nell'ambito del laboratorio didattico con la supervisione di un tutor;
- discussione di casi ed autocasi in piccoli gruppi di studenti;
- elaborazione di piani di assistenza infermieristica personalizzati;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sedute di briefing con il tutor per preparare all'esperienza di tirocinio e sedute di debriefing per riflettere e rielaborare l'esperienza formativa.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi, project - work;
- esame strutturato oggettivo a stazioni (Objective Structured Clinical Examination, OSCE), dove i discenti dimostrano le loro competenze in una varietà di condizioni simulate;
- feedback di valutazione delle esperienze di tirocinio mediante l'utilizzo del portfolio, di schede di valutazione strutturate e report clinici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti morfologici e funzionali della vita [url](#)

Basi fisiopatologiche delle malattie [url](#)

Fondamenti cellulari e molecolari della vita [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

Fondamenti di scienze infermieristiche [url](#)

Tirocinio infermieristico 1 anno [url](#)

Infermieristica in area chirurgica [url](#)

Attività a scelta degli studenti (1 di 2) (*modulo di Attività a scelta degli studenti*) [url](#)

Infermieristica nella cronicità e disabilità [url](#)

Infermieristica in area medica [url](#)

Infermieristica in oncologia [url](#)

Tirocinio infermieristico 2 anno [url](#)

Attività a scelta degli studenti [url](#)

Infermieristica in area critica [url](#)

Infermieristica di famiglia e di comunità [url](#)

Infermieristica in area materno-infantile [url](#)

Tirocinio infermieristico 3 anno [url](#)

AREA delle COMPETENZE associate ai VALORI, alla COMUNICAZIONE INTERPERSONALE e al LAVORO in TEAM

Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono conoscere e comprendere:

- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie dell'apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;
- le scienze etiche, legali e sociali per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alle normative e alle direttive nonché nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team.

Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e studio individuale;
- apprendimento basato sui problemi (Problem Based Learning, PBL);
- apprendimento basato sul team (Team Based Learning, TBL);
- impiego e costruzione di mappe cognitive;
- visione di videofilmati e dimostrazioni di immagini, tabelle e grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare le seguenti capacità:

- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e studio individuale;
- apprendimento basato sui problemi (Problem Based Learning, PBL);
- apprendimento basato sul team (Team Based Learning, TBL);
- visione di videofilmati e dimostrazioni di immagini, tabelle e grafici;

- esercitazioni e simulazioni nell'ambito del laboratorio didattico con la supervisione di tutor;
- discussione di casi e autocasi in piccoli gruppi di studenti;
- elaborazione di piani di assistenza infermieristica personalizzati;
- role-playing;
- esercitazioni e simulazioni nell'ambito del laboratorio didattico con la supervisione di tutor;
- simulazioni interdisciplinari, a media e alta fedeltà, assieme a studenti di altre professioni sanitarie e mediche;
- attività formative con il coinvolgimento di pazienti esperti nel ruolo di formatori;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sedute di briefing con il tutor per preparare all'esperienza di tirocinio e sedute di debriefing per riflettere e rielaborare l'esperienza formativa.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi, project - work;
- esame strutturato oggettivo a stazioni (Objective Structured Clinical Examination, OSCE);
- feedback di valutazione delle esperienze di tirocinio mediante l'utilizzo del portfolio, di schede di valutazione strutturate e report clinici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Relazione di aiuto nei processi assistenziali [url](#)

Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali [url](#)

Principi legali e deontologici dell'esercizio professionale [url](#)

AREA delle **COMPETENZE** linguistiche, informatiche e di ricerca scientifica

Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono conoscere e comprendere:

- le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:

- lezioni e lettura guidata di articoli scientifici;
- studio individuale;
- dimostrazioni di immagini, tabelle e grafici;
- esercitazioni in laboratorio con la supervisione di un tutor.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare le seguenti capacità:

- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica.

Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:

- lezioni, lettura guidata e analisi critica di articoli scientifici;
- studio individuale;
- dimostrazioni di immagini, tabelle e grafici;
- esercitazioni in laboratorio con la supervisione di un tutor;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on-line.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Inglese scientifico (1 di 2) (*modulo di Inglese scientifico*) [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Infermieristica basata sulle evidenze [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati tenendo conto degli aspetti normativi, legali, etici, sociali, economici ed organizzativi;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcome del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:

- lezioni,
- apprendimento basato sui problemi (problem based learning),
- visione di videofilmati e dimostrazioni di immagini,
- esercitazioni e simulazioni nell'ambito del laboratorio clinico,
- discussione di casi ed autocasi in sottogruppi,
- elaborazione di piani di assistenza infermieristica personalizzati,
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità,
- sedute di briefing con il tutor per preparare all'esperienza di tirocinio e sedute di debriefing per riflettere e rielaborare l'esperienza formativa.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi, project work,
- esame strutturato oggettivo a stazioni (objective structured clinical examination),
- feedback di valutazione delle esperienze di tirocinio mediante l'utilizzo del portfolio, di schede di valutazione strutturate e report clinici.

I laureati in infermieristica devono dimostrare le seguenti abilità:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici

<p>Abilità comunicative</p>	<p>rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi e ad altri professionisti (operatori di supporto, studenti di infermieristica, infermieri);</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping ed autostima e potenziando le risorse disponibili; - gestire conflitti derivanti da posizioni diverse; - facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati; - collaborare con il team di cura per applicare e sviluppare protocolli e linee guida. <p>Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni, - apprendimento basato sui problemi (problem based learning), - visione e analisi critica di videofilmati, simulazioni, lettura di narrazioni, lettura e ascolto di testimonianze, - esercitazioni e simulazioni nell'ambito del laboratorio clinico, - discussione di casi ed autocasi relativi a situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi, - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, - sedute di briefing con il tutor per preparare all'esperienza di tirocinio e sedute di debriefing per riflettere e rielaborare l'esperienza formativa. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami scritti e orali, prove di casi, - esame strutturato oggettivo a stazioni (objective structured clinical examination), - feedback di valutazione delle esperienze di tirocinio mediante l'utilizzo del portfolio, di schede di valutazione strutturate e report clinici.
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in infermieristica devono dimostrare le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare abilità di studio indipendente; - dimostrare capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica; - sviluppare capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori; - dimostrare capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; - dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; - dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno delle équipes di lavoro; - dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente le evidenze presenti in letteratura scientifica. <p>Metodologie educative, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato sui problemi (problem based learning), - costruzione di mappe cognitive, - valutazione critica della letteratura infermieristica internazionale in italiano e in inglese, - utilizzo di piani di autoapprendimento per responsabilizzare lo studente nella pianificazione del proprio percorso formativo e nell'autovalutazione, - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti, - sedute di briefing con il tutor per preparare all'esperienza di tirocinio e sedute di debriefing per riflettere e rielaborare l'esperienza formativa. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - report su mandati di ricerca e project work, - partecipazione attiva alle sedute di briefing e debriefing, - feedback di valutazione delle esperienze di tirocinio mediante l'utilizzo del portfolio, di schede di valutazione strutturate e report clinici.

12/02/2015

Ai sensi della normativa vigente, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

L'elaborato di tesi, attraverso un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della formazione professionale e scientifica, deve essere coerente con il profilo professionale che si intende formare.

Modalità e criteri di valutazione della prova finale sono descritti nel "Regolamento prova finale" disponibile sul sito web del CdS alla seguente pagina: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/documenti/regolamenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Catalogo tesi di Laurea dall'AA. 1994/95 al l'A.A. 2013/14

10/05/2018

Ammissione alla prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami. È possibile conseguire la laurea in un tempo minore della durata normale del Corso di studio (tre anni), fatto salvo l'obbligo di aver completato l'attività di laboratorio e tirocinio infermieristico.

Lo studente chiede al Presidente del CCdS l'approvazione dell'argomento della tesi almeno sei mesi prima del sostenimento della prova finale.

Periodo di svolgimento della prova finale e composizione della commissione

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo incluso tra ottobre e novembre e la seconda in marzo-aprile.

La commissione giudicatrice per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. I rappresentanti ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

La composizione della Commissione non può variare nel corso dei due momenti di valutazione.

Il calendario della prova pratica e della discussione delle tesi viene pubblicato sul sito del Corso almeno dieci giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

Caratteristiche della prova finale

In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di infermiere, è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale di infermiere;

b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

La prova pratica consiste in un elaborato scritto su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale con domande a risposta aperta e chiusa. La prova comprende una selezione di quesiti di problem solving e di presa di decisione nelle aree di competenza infermieristica.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di progettazione, di sviluppo e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere incentrato sulle peculiarità della professione infermieristica.

Criteri di valutazione della prova finale

Le due diverse parti della prova finale concorrono in egual misura alla determinazione del voto finale. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame si interrompe e si ritiene non superato. La prova finale viene sospesa e va ripetuta interamente in una seduta successiva.

È prevista la possibilità, per lo studente, di redigere l'elaborato di tesi in lingua inglese. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro/dell'attività svolta in lingua italiana.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino:

- a) della media ponderata secondo il numero di CFU dei singoli insegnamenti, dei voti espressi in trentesimi conseguiti negli esami di profitto previsti dal piano degli studi del CdS, espressa in centodecimi;
- b) dell'incremento di voto, fino a un massimo di 12/110, conseguito nella prova finale;
- c) dell'eventuale incremento di voto (2/110) legato al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso;
- d) dell'eventuale incremento di voto (2/110) legato al coinvolgimento in programmi di scambio internazionale.

La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione per la prova finale, ai candidati che conseguano un punteggio finale $\geq 110/110$.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva devono in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante.

Alla prova pratica viene attribuito un massimo di 6 punti; in caso di valutazione insufficiente (< 3), l'esame si interrompe e si ritiene non superato. All'elaborato di tesi e alla sua dissertazione viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti.

I criteri di valutazione della tesi sono i seguenti:

- elaborato scritto: tipologia, rilevanza e pertinenza degli argomenti alla professione infermieristica, livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica;
- presentazione orale: efficacia dell'esposizione, padronanza dell'argomento, capacità di sintesi, chiarezza espositiva, partecipazione alla discussione;
- apporto individuale: impegno e autonomia (parte su cui il Relatore informa la Commissione);
- giudizio del controrelatore.

La scadenza per la presentazione della domanda di laurea e relativa documentazione, e di tutte le informazioni relative alla prova finale sono consultabili on line all'indirizzo <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/laurea.html>

Il catalogo delle Tesi di Laurea è consultabile on line all'indirizzo

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/laurea/catalogo-tesi-di-laurea.html>

Descrizione link: Esame di Laurea

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/laurea.html>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione CdS Infermieristica Modena

Link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/regolamenti.html>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica/calendario-e-orario-delle-attivit a-formative.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica/calendario-degli-esami.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/laurea/date-e-commissioni.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

Anatomia umana (*modulo di*

CAVANI

1.	BIO/16	corso 1	<i>Fondamenti morfologici e funzionali della vita)</i> link	FRANCESCO CV	RU	4	40
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	<i>Antropologia culturale (modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali)</i> link	DOCENTE FITTIZIO		1	10
3.	BIO/10	Anno di corso 1	<i>Biochimica (modulo di Fondamenti cellulari e molecolari della vita)</i> link	MACCARI FRANCESCA CV	RU	2	20
4.	BIO/13	Anno di corso 1	<i>Biologia applicata e genetica (modulo di Fondamenti cellulari e molecolari della vita)</i> link	ZANOCCO MARANI TOMMASO CV	RU	2	20
5.	MED/36	Anno di corso 1	<i>Diagnostica per immagini e radioprotezione (modulo di Promozione della salute e della sicurezza)</i> link	FRANCESCHETTO ANTONELLA CV	RU	1	10
6.	BIO/14	Anno di corso 1	<i>Farmacologia generale (modulo di Basi fisiopatologiche delle malattie)</i> link	OTTANI ALESSANDRA CV	RU	1	10
7.	BIO/09	Anno di corso 1	<i>Fisiologia umana (modulo di Fondamenti morfologici e funzionali della vita)</i> link	MAPELLI JONATHAN CV	RU	3	30
8.	MED/42	Anno di corso 1	<i>Igiene, epidemiologia e sanità pubblica (modulo di Promozione della salute e della sicurezza)</i> link	ROVESTI SERGIO CV	PA	3	30
9.	MED/45	Anno di corso 1	<i>Infermieristica clinica 1 (modulo di Fondamenti di scienze infermieristiche)</i> link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
10.	MED/45	Anno di corso 1	<i>Infermieristica clinica 2 (modulo di Basi fisiopatologiche delle malattie)</i> link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
11.	MED/45	Anno di corso 1	<i>Infermieristica generale e metodologia infermieristica (modulo di Fondamenti di scienze infermieristiche)</i> link	FERRI PAOLA CV	PA	3	36
12.	MED/45	Anno di corso 1	<i>Infermieristica nella società multiculturale (seminario)</i> link	FERRI PAOLA CV	PA	1	8
13.	L-LIN/12	Anno di corso	<i>Inglese scientifico (1 di 2) (modulo di Inglese scientifico)</i> link	SILVER MARC SETH CV	PO	2	20

		1						
14.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratorio infermieristico 1 (<i>modulo di Tirocinio infermieristico 1 anno</i>) link	DOCENTE FITTIZIO			1	20
15.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratorio infermieristico 2 (<i>modulo di Tirocinio infermieristico 1 anno</i>) link	DOCENTE FITTIZIO			1	20
16.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia e virologia (<i>modulo di Basi fisiopatologiche delle malattie</i>) link	CERMELLI CLAUDIO CV	PA		1	10
17.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia e fisiopatologia generale (<i>modulo di Basi fisiopatologiche delle malattie</i>) link	NASI MILENA CV	RD		2	20
18.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale (<i>modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali</i>) link	DOCENTE FITTIZIO			1	10
19.	MED/45	Anno di corso 1	Principi e tecniche della relazione assistenziale (<i>modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali</i>) link	DOCENTE FITTIZIO			1	12
20.	MED/45	Anno di corso 1	Promozione della salute e della sicurezza nei contesti assistenziali (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	DOCENTE FITTIZIO			1	12
21.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia clinica 1 (<i>modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali</i>) link	DOCENTE FITTIZIO			1	10
22.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 1 (<i>modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali</i>) link	CACCIARI CRISTINA CV	PO		1	10
23.	MED/44	Anno di corso 1	Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	GOBBA FABRIZIOMARIA CV	PO		1	10
24.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio infermieristico 1 (<i>modulo di Tirocinio infermieristico 1 anno</i>) link	DOCENTE FITTIZIO			4	120
25.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio infermieristico 2 (<i>modulo di Tirocinio infermieristico 1 anno</i>) link	DOCENTE FITTIZIO			9	270

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Universitaria Medica

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS ha preso parte all'undicesima edizione di Unimore Orienta svoltasi il 9 Marzo 2018, iniziativa rivolta agli studenti delle ^{10/05/2018} classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado. In uno stand dedicato, all'interno dell'area espositiva, la Presidente, il Direttore della didattica professionale e una rappresentanza di docenti e studenti, hanno fornito informazioni sul CdS agli interessati e, in aule appositamente allestite, hanno partecipato a tre presentazioni per illustrare l'offerta formativa del Corso e gli sbocchi occupazionali.

In un corner dedicato, tutor e studenti del CdS in Infermieristica di Modena, in Ostetricia e Medicina e Chirurgia, hanno preso parte a una dimostrazione relativa alla collaborazione interprofessionale, mediante simulazione ad alta fedeltà.

A richiesta degli interessati, i Tutor del Corso si sono resi disponibili per incontri individuali di orientamento, previo appuntamento, contattando la Segreteria Didattica del CdS tramite mail a: segreteria.laurea.infermieristica.mo@unimore.it

Per l'occasione è stato realizzato un nuovo depliant informativo.

Nel mese di luglio 2018 il CdS parteciperà all'iniziativa Mi Piace Unimore, nel corso della quale vengono illustrati i diversi CdS dell'Università attivati nell'A.A. 2018/19, nell'intento di preparare gli studenti intenzionati ad accedere agli studi universitari, a una scelta consapevole.

Il CdS in Infermieristica di Modena, inoltre, organizza attività di indirizzo per la preparazione al test di ammissione.

Le prime due giornate del primo anno di corso, sono di orientamento al percorso di studi, ai servizi agli studenti, alla tutela sanitaria e all'attività di tutorato presente all'interno del corso. Viene inoltre illustrato il sito web del Corso, la piattaforma Moodle da cui scaricare il materiale didattico fornito dai docenti e il sistema esse3.

Gli studenti disabili, o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), possono richiedere e ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, interventi, sia di natura economica, sia in forma di servizi di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizi di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica.

Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it>.

Le presentazioni fatte nell'ultima edizione di Unimore Orienta e Mi piace Unimore, sono consultabili al link:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/futuro-studente/orientamento-in-ingresso.html>

Nel sito web del CdS sono disponibili da quest'anno i test di ammissione degli ultimi tre anni:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/futuro-studente/prove-di-ammissione-anni-precedenti.html>

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/futuro-studente/orientamento-in-ingresso.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS organizza, all'inizio di ogni semestre di ogni anno di corso, un incontro degli studenti con il Presidente del corso, i coordinatori degli insegnamenti, i docenti dei moduli didattici e i Tutor, che li accompagneranno nel rispettivo semestre di studio. In questa occasione viene illustrata l'organizzazione didattica complessiva di tutto il semestre. 10/05/2018

Il tutorato agli studenti iscritti al CdS in Infermieristica sede di Modena, avviene principalmente realizzato su due livelli.

Il primo livello è garantito dal Presidente del CdS e dal Direttore della Didattica Professionale che forniscono consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati o personalizzati in base alle necessità.

Il secondo livello è garantito dai Docenti del corso e dai Tutor della didattica professionale. I Tutor sono infermieri dipendenti delle aziende sanitarie pubbliche della provincia di Modena, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico, sia nello specifico ambito professionale, assegnati al CdS in Infermieristica, previo superamento di una selezione interna per titoli ed esami.

La funzione di tutorato si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato su un approccio pedagogico che pone al centro del percorso formativo lo studente.

Il Tutor svolge due funzioni principali:

- di tipo pedagogico, con funzioni di facilitazione e sostegno nel percorso di apprendimento in riferimento a un piccolo gruppo di studenti;
- di tipo didattico, declinato in diverse tipologie di attività formativa: tutorato d'aula, in particolare in supporto alle metodologie

didattiche attive, tutorato didattico nelle attività di laboratorio e tutorato clinico in tirocinio.

Le attività di laboratorio consentono, infatti, allo studente di sperimentare le proprie abilità in un ambiente didattico protetto in cui, attraverso la simulazione, si anticipano situazioni della futura pratica clinica, favorendo in tal modo l'agire in sicurezza nei contesti clinici di tirocinio. Il Tutor progetta, organizza e conduce le attività di laboratorio, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento professionalizzante, di organizzare e gestire esercitazioni e simulazioni, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, che stimolino le capacità critiche e riflessive, sviluppando le componenti cognitive, tecnico-gestuali e comunicativo-relazionali della competenza professionale.

Attraverso il portfolio, ogni studente traccia il proprio percorso in modo consapevole e, col supporto del proprio Tutor, lo utilizza per riflettere sul proprio percorso formativo e sulle strategie da adottare per raggiungere i risultati di apprendimento attesi.

Il Tutor monitora costantemente il percorso del gruppo di studenti di cui è il riferimento e progetta piani di recupero, condivisi con lo studente, in caso di necessità.

Al termine di ogni semestre i Coordinatori di ogni anno di corso comunicano al Presidente la situazione relativa al superamento degli esami e all'andamento del tirocinio degli studenti; i risultati vengono regolarmente analizzati e discussi in Consiglio di corso.

Il CdS, inoltre, promuove la verifica dell'apprendimento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, attraverso la partecipazione al progetto TECO-D (TEst sulle COmpetenze-Disciplinari) e TECO-T (TEst sulle COmpetenze-Trasversali), promossi dall'ANVUR, in collaborazione col CINECA e con la Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Infermieristica.

Le informazioni relative all'orientamento e tutorato in itinere, sono presenti sul sito web del Corso, nella sezione Didattica Professionale.

Descrizione link: Didattica Professionale

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica-professionale.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente a un infermiere esperto, in contesti sanitari 09/04/2018
specifici, al fine di apprendere le competenze previste dal ruolo professionale.

L'apprendimento in tirocinio avviene attraverso la sperimentazione pratica, l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa e il contatto con i membri dell'équipe interprofessionale. La finalità principale del tirocinio consiste nello sviluppo di competenze, identità e appartenenza professionale. Secondariamente l'esperienza di tirocinio rappresenta una pre-socializzazione al mondo del lavoro. L'esperienza clinica consente allo studente di affrontare situazioni assistenziali uniche e complesse, non ricreabili con i soli approcci teorici o di laboratorio didattico.

Le strategie per l'insegnamento e l'apprendimento in tirocinio, si rifanno ai seguenti principi e valori pedagogici di riferimento:

1. Apprendimento dall'esperienza:

- a) inserimento in un contesto lavorativo contraddistinto da unicità, variabilità e incertezza di situazioni, in modo da sviluppare la capacità di affrontare situazioni reali;
- b) osservazione e riflessione sulle attività svolte da infermieri esperti;
- c) possibilità di cimentarsi nell'attività con una progressiva assunzione di responsabilità.

2. Responsabilizzazione dello studente, attraverso metodi di apprendimento attivo.

3. Tutorialità per garantire supervisione, feed-back costanti e facilitazione dei processi di apprendimento.

4. Trasparenza del progetto di tirocinio: esso viene anticipato agli studenti coinvolti e deve contenere informazioni riguardo agli obiettivi formativi e alle modalità di valutazione dell'attività.

5. Trasparenza del processo di valutazione: lo studente è informato fin dall'inizio dell'esperienza riguardo alle modalità di valutazione dell'attività di tirocinio e agli elementi che contribuiranno alle valutazioni certificative annuali denominate Tirocinio infermieristico primo, secondo e terzo anno.

6. Rispetto del diritto alla privacy dello studente: le informazioni collegate alle attività dello studente in tirocinio vengono gestite con riservatezza e utilizzate unicamente a scopi formativi.

Attraverso la frequenza del Laboratorio infermieristico e delle Esercitazioni che precedono il Tirocinio infermieristico, lo studente

acquisisce i pre-requisiti indispensabili per affrontare l'esperienza clinica. Il Laboratorio infermieristico e le Esercitazioni hanno la finalità di anticipare le esperienze di tirocinio per far acquisire allo studente, in un contesto sicuro e protetto, abilità tecnico-pratiche, relazionali, organizzative e di problem solving. Tutto ciò ha lo scopo di ridurre l'impatto emotivo nel cimentarsi in un contesto reale, nonché di garantire la sicurezza degli assistiti. Tale attività formativa si svolge in ambienti didattici attrezzati, con piccoli gruppi di studenti guidati da un Tutor della didattica professionale.

In seguito lo studente è ammesso alla frequenza del tirocinio previsto per l'anno di Corso, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- frequenza regolare del Laboratorio infermieristico/Esercitazioni;
- superamento della prova di valutazione.

La valutazione dell'apprendimento del Laboratorio infermieristico avviene mediante un esame dove i discenti dimostrano le loro competenze in una varietà di condizioni simulate (Objective Structured Clinical Examination, OSCE).

I tirocini vengono svolti in un'ampia varietà di contesti sanitari e socio-sanitari, presso strutture pubbliche (in tutti gli Ospedali e nei principali Servizi territoriali dell'Azienda USL di Modena e presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena), strutture private accreditate, servizi per disabili e per anziani e altri servizi sanitari e sociali gestiti da enti pubblici o cooperative sociali, convenzionate con l'Ateneo.

La pianificazione delle esperienze di tirocinio prevede un aumento graduale di complessità nel tempo, per offrire allo studente l'opportunità di cimentarsi in un'assunzione progressiva di autonomia professionale e organizzativa. Per ogni studente, nel triennio, si prevedono non meno di otto esperienze di tirocinio in contesti diversi, scelti dal Direttore della didattica professionale in collaborazione con il Supervisore del tirocinio e i Tutor della didattica professionale. L'assegnazione a ciascun studente della sede di tirocinio, viene pianificata tenendo conto delle necessità di apprendimento in relazione agli obiettivi di anno di corso e al livello di preparazione raggiunto dal singolo studente.

La prima esperienza di tirocinio del primo anno di corso rappresenta il primo contatto diretto dello studente con i servizi, le strutture o le comunità sanitarie e con i professionisti che vi lavorano e perciò è da considerarsi estremamente delicata. Per questo motivo il Direttore della didattica professionale seleziona alcune sedi di tirocinio considerate più idonee e i Tutor affiancano gli studenti presso queste sedi, per tutta la durata dell'esperienza. Tutte le esperienze di tirocinio successive hanno una durata variabile tra le quattro e le dieci settimane ciascuna.

Il Tutor referente per ogni sede di tirocinio, incontra gli studenti prima dell'inizio di ciascuna esperienza di tirocinio per fornire le informazioni preparatorie, esplicitare gli obiettivi di apprendimento attesi, preparare il progetto formativo individuale e dichiarare tempi e modalità di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Il Tutor programma poi una serie di debriefing, da svolgersi durante il tirocinio, in cui analizzare la pratica, stimolare la riflessione sull'esperienza, dare e ricevere feedback.

Il sistema di Tutorato professionale del Corso si avvale, oltre che dei Tutor della didattica professionale, delle Guide di tirocinio. La Guida è l'infermiere clinico che, all'interno della sede di tirocinio, e in virtù di uno specifico percorso formativo, assume un ruolo di coordinamento degli studenti tirocinanti. Si interfaccia con la sede formativa e con il Tutor dell'università, cura gli accordi, aiuta i colleghi infermieri e il Coordinatore infermieristico a selezionare le opportunità di apprendimento, in coerenza con gli obiettivi e il piano di tirocinio condivisi con lo studente. Tutta l'équipe infermieristica è coinvolta nel processo di apprendimento e ciascun infermiere a cui si affianca lo studente durante l'attività di tirocinio, rappresenta un modello di ruolo.

Per ciascuna esperienza di tirocinio è prevista una valutazione formativa e certificativa dell'apprendimento, certificata su apposite schede di valutazione.

Dall'A.A. 2014/15, gli studenti sono invitati ad esprimere una valutazione su ciascuna esperienza di apprendimento clinico frequentata, mediante l'utilizzo di un questionario anonimo e validato. La raccolta di questi dati consente il monitoraggio della qualità delle esperienze formative, identificando punti di forza e di debolezza delle sedi e degli attori del tirocinio.

Gli esiti di queste valutazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-del-tirocinio.html>

Per ulteriori informazioni riferite al tirocinio clinico, si rimanda al sito del CdS:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio-infermieristico.html>

Descrizione link: Tirocinio infermieristico

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio-infermieristico.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento informativo per lo studente sul tirocinio

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti al Corso di Studio in Infermieristica di Modena possono accedere a programmi di mobilità internazionale in collaborazione con Università Europee ed extra-europee.

Il Corso di Laurea in Infermieristica aderisce al programma "Scienze senza Frontiere CSF- Italia", che favorisce la mobilità di studenti brasiliani.

Al fine di rendere accessibili le informazioni anche agli studenti stranieri parte del sito (presentazione del Corso di Studio e programmi) è anche in lingua inglese e portoghese. In inglese sono anche gli abstract delle tesi di laurea a partire dall'A.A. 2012/13. Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/international.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Finlandia	Satakunta University of Applied Sciences (SAMK)		21/01/2014	solo italiano
2	Germania	Fachhochschule Frankfurt am Main, University of Applied Sciences		17/01/2014	solo italiano
3	Lituania	Vilniaus Kolegija - University of Applied Sciences		01/02/2017	solo italiano
4	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/05/2015	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/01/2017	solo italiano

6	Spagna	Universidade da Coruña		17/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona, Gimbernat,		18/12/2013	solo italiano
8	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona, Vall d'Hebron		29/01/2014	solo italiano
9	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
10	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
11	Spagna	Universitat de Vic		22/11/2013	solo italiano
12	Svezia	LIKNKÖPINGS UNIVERSITET		16/12/2015	solo italiano
13	Svizzera	University of Applied Sciences and Arts Western Switzerland, Delemont		13/02/2014	solo italiano
14	Turchia	Adnan Menderes Üniversitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	20/11/2013	solo italiano
15	Turchia	Sakarya Üniversitesi		04/12/2013	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS favorisce la partecipazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati all'evento MOREjobs-Career day UNIMORE, 09/04/2018
organizzato dall'Ateneo, in cui si ospitano le Associazioni di Impresa e le Aziende alle quali gli studenti hanno l'opportunità di presentare il curriculum. Presso l'Ateneo è inoltre presente un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati.
Le informazioni sono reperibili alla pagina:
<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/servizi-di-orientamento-al-lavoro-per-laureandi-e-lau>

Per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, il CdS organizza ogni anno un seminario rivolto agli studenti dell'ultimo anno di corso e ai neolaureati, sui temi della ricerca attiva del lavoro, con particolare riferimento alla libera professione e al lavoro all'estero. Sono chiamati a intervenire esperti e neolaureati della sede, impiegati in diversi settori professionali sia in Italia che all'estero.

Inoltre ogni anno vengono realizzati incontri tra laureati, laureandi e studenti del CdS e agenzie di reclutamento internazionali particolarmente attive sul territorio inglese e irlandese (ad esempio Kate Cowhig International Healthcare Recruitment e TTM Healthcare). Nell'ambito delle iniziative vengono presentate opportunità di lavoro in Gran Bretagna e Irlanda e fornite informazioni in merito alle modalità di registrazione all'albo professionale e alle differenze esistenti tra il contesto lavorativo italiano e quello straniero. In tali occasioni gli interessati possono presentare il proprio curriculum, oppure spedirlo successivamente.

Le informazioni sono reperibili alla pagina:
<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/post-laurea/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>

Descrizione link: Orientamento al lavoro

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/post-laurea/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Al fine di offrire una vetrina per i laureati, a partire dall'A.A. 2012/2013 è stato creato uno spazio nel sito web del corso, in cui ^{09/04/2018} sono pubblicati gli abstract delle tesi in lingua italiana e inglese.

Il CdS propone poi un'offerta di percorsi di formazione per docenti, tutor didattici e guide di tirocinio, al fine di potenziare e aggiornare le competenze didattiche e pedagogiche, nell'ottica costante di favorire una didattica centrata sullo studente. Inoltre, in collaborazione con i servizi Formazione e Aggiornamento delle Aziende sanitarie modenesi e con l'Ordine professionale della provincia di Modena, il CdS partecipa alla progettazione e realizzazione di eventi formativi su tematiche clinico-assistenziali e di evidence based practice per la formazione continua degli Infermieri.

Dall'anno 2017 alcuni docenti del CdS partecipano al progetto di Unimore, volto allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, in coerenza con quanto richiesto dal mondo del lavoro, mediante l'utilizzo di metodologie didattiche attive, adatte in particolar modo a sviluppare le capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di auto-apprendere.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente Link:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/post-laurea.html>

Descrizione link: Abstract tesi di Laurea

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/laurea/abstract-tesi-a.a.-201617.html>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Si presentano le opinioni espresse dagli studenti dell'A.A. 2016/17 raccolte mediante i questionari di valutazione della didattica e paragonate agli esiti delle rilevazioni dei due anni accademici precedenti. ^{23/09/2017}

Il numero dei questionari compilati risulta in crescita: n. 8268 nell'A.A. 2014/15, n. 8379 nell'A.A. 2015/16 e n. 8667 nell'A.A.2016/17.

Le percentuali presentate si riferiscono alla somma delle risposte positive Più Sì che No e Sì, alle domande di seguito esposte.

Domanda 01 Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione:

A.A. 2014/15=79,6%, A.A. 2015/16=80,9%, A.A. 2016/17=82,9%.

Domanda 02 Adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU:

A.A. 2014/15=80,6%, A.A. 2015/16=82,5%, A.A. 2016/17=84,4%.

Domanda 03 Adeguatezza del materiale didattico:

A.A. 2014/15=83,6%, A.A. 2015/16=85,3%, A.A. 2016/17=85%.

Domanda 04 Chiarezza della definizione delle modalità d'esame:

A.A. 2014/15=85,3%, A.A. 2015/16=86,5%, A.A. 2016/17=86,9%.

Domanda 05 Rispetto degli orari delle attività didattiche:

A.A. 2014/15=88,7%, A.A. 2015/16=89,4%, A.A. 2016/17=88,7%.

Domanda 06 Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente:

A.A. 2014/15=78,8%, A.A. 2015/16=80,3%, A.A. 2016/17=80,5%.

Domanda 07 Chiarezza dell'esposizione del docente:

A.A. 2014/15=82,8%, A.A. 2015/16=83,8%, A.A. 2016/17=82,8%.

Domanda 09 Coerenza con quanto dichiarato sul sito web:

A.A. 2014/15=87,7%, A.A. 2015/16=88,6%, A.A. 2016/17=88,5%.

Domanda 10 Reperibilità del docente per chiarimenti:

A.A. 2014/15=88,3%, A.A. 2015/16=89,1%, A.A. 2016/17=89,1%.

Domanda 11 Interesse agli argomenti dell'insegnamento:

A.A. 2014/15=82,7%, A.A. 2015/16=84,9%, A.A. 2016/17=85,5%.

Domanda 12 Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni:

A.A. 2014/15=59,5%, A.A. 2015/16=71,9%, A.A. 2016/17=76%.

Domanda 14 Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento:

A.A. 2014/15=78,6%, A.A. 2015/16=81,8%, A.A. 2016/17=82,5%.

Domanda 15 Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti:

A.A. 2014/15=61,3%, A.A. 2015/16=72%, A.A. 2016/17=75,9%.

Domanda 16 Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti:

A.A. 2014/15=61,9%, A.A. 2015/16=71%, A.A. 2016/17=76,4%.

Il Gruppo AQ osserva che il trend della percentuale di giudizi positivi degli studenti, nel triennio, è sostanzialmente in miglioramento in tutte le domande esaminate. In particolare si osserva un buon incremento della soddisfazione per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule, la sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti, l'accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti e la soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento.

Descrizione link: Sezione Qualità Sito Web CdS

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-della-didattica.html>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si presentano le opinioni espresse dai laureati dell'anno solare 2016 (Indagine AlmaLaurea, aprile 2017), paragonate agli esiti degli anni precedenti della sede e dell'ultima rilevazione dei laureati del CdS di Reggio Emilia e della classe di laurea a livello nazionale. 23/09/2017

Il tasso di risposta al questionario AlmaLaurea dei laureati di Modena, nel corso degli anni, è aumentato (anno 2014: 68,6%, anno 2015: 83,5%, anno 2016: 89,7%).

La percentuale di rispondenti che ha frequentato più del 75% delle lezioni si conferma sempre molto elevata e stabile al 99%, a

fronte di un 95,1% a livello nazionale.

Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è considerato adeguato per il 77,2% dei laureati 2016, dato in aumento rispetto alle coorti precedenti (anno 2014: 75%, anno 2015: 69%) e più elevato rispetto alla sede reggiana (70,5%) e al dato nazionale (69,6%).

Il 94% dei laureati ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente a fronte di un 77,5% nel CdS di Reggio Emilia e un 72,3% a livello nazionale.

La soddisfazione relativa ai rapporti con i docenti è aumentata (anno 2014: 91,7%, anno 2015: 93,1%, anno 2016: 96%) a fronte di un 87,3% (laureati 2016) riferito al CdS di Reggio Emilia, mentre a livello nazionale, nel 2016, si attesta su un valore dell'87,5%.

La percentuale relativa alla soddisfazione complessiva, sommando le risposte Decisamente Sì e Più Sì che NO corrisponde al 98% dei rispondenti, a fronte di un 87,3% riferito alla sede reggiana e di un 91,3% rilevato nei CdS della stessa classe di laurea a livello nazionale.

Nell'opinione dei laureati l'adeguatezza delle aule risulta in ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti (anno 2014: 26,4%, anno 2015: 43,1%, anno 2016: 59,4%), con valori lievemente inferiori alla media nazionale (63,6%), ma superiori alla sede di Reggio Emilia (47,9%).

Il 79,3% dei laureati nel 2016 ritengono che le postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato, a fronte di un 86% della sede reggiana e un 61,5% a livello nazionale.

Il 78,2% dei laureati nel 2016 ritengono che le attrezzature per le attività didattiche (laboratorio, esperienze pratiche, ecc.) siano adeguate, a fronte di un 77,5% della sede reggiana e un 60,2% a livello nazionale.

La valutazione delle biblioteche risulta positiva per il 96,1% dei laureati, verso l'81,7% del CdS di Reggio Emilia e il 61,4% a livello nazionale.

La percentuale di chi si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS è aumentata al 90,1% (anno 2014: 77,8%, anno 2015: 84,5%), a fronte di un 74,6% riferito al CdS di Reggio Emilia e di un 71% a livello nazionale.

Il Gruppo AQ osserva che confrontando le ultime rilevazioni con quelle degli anni precedenti, tutti gli indicatori evidenziano un miglioramento; inoltre, se paragonati ai dati del corso con sede a Reggio Emilia e con quelli della stessa classe di laurea a livello nazionale, risultano più elevati.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039998.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2017

I dati presentati, se non diversamente specificato, si riferiscono all'A.A. 2015/16 paragonato con i due anni precedenti.

Gli studenti con avvio di carriera al I anno sono 135 (dato costante), di cui 37 provenienti da altre regioni pari al 27,4% (valore in aumento del 7% nell'ultimo triennio).

Gli iscritti totali sono 405, in linea con la media degli ultimi tre anni (407). Gli iscritti regolari ai fini del CSTD sono pari a 347 su 405 iscritti (85,6%), valore stabile rispetto al trend degli anni precedenti.

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio è in aumento con valori che passano dall'83,2% nel 2013 all'89% nel 2015, sostanzialmente in linea con la media di Ateneo (87,9% nel 2015), superiore alla media per Area Geografica (79,4% nel 2015) e alla media nazionale (80,4% nel 2015).

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni registra un lieve aumento (14% nel 2014 e 17,5% nel 2015), dato comunque migliore rispetto ai valori di riferimento (22,3% la media di Ateneo, 24,5% la media per Area Geografica e 23,6% la media nazionale), a conferma che il numero di abbandoni nel CdS di Infermieristica Modena è sotto la media, rispetto ai CdS nella stessa classe di laurea.

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno, rispetto al numero di CFU da conseguire, mostra un trend in aumento nel triennio di riferimento, con valori che vanno dal 68,8% nel 2013 al 69,7% nel 2015, superiori alla media di Ateneo (63,5% nel 2015), alla media per Area Geografica (64,6% nel 2015) e alla media nazionale (59,9% nel 2015).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (72,5%) è superiore alla media degli ultimi tre anni (71%), al dato riferito all'area geografica (57,6%) e al dato nazionale (49,7%).

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, evidenzia un trend in netto aumento nel triennio considerato (dal 67,3% nel 2013 all'80,7% nel 2015 (ultimo dato disponibile), superiore alla media dei dati dello stesso anno dei Corsi della stessa classe di laurea d'Ateneo (69%), nell'Area geografica di riferimento (72,2%) e a livello nazionale (60,1%).

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso evidenzia un trend in aumento con percentuale che passa dallo 0,4% del 2013 allo 0,9% del 2015, valore superiore ai dati per Area Geografica e nazionale, entrambi allo 0,1%.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero registra un aumento passando dal 4,7% del 2014 al 6,1% del 2015, dato nettamente superiore alla media dell'Area Geografica (2,2) e alla media nazionale (0,8%).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero mostra un trend in aumento con valori percentuali che passano dall'1,7% del 2013 al 3% del 2015, dato superiore alla media nazionale (1,8%) e alla media per Area Geografica (2,7%); il dato viene interpretato come indicativo di un aumento dell'attrattività del CdS nei confronti degli studenti stranieri.

La percentuale media di laureati entro la durata normale del corso, negli ultimi tre anni, è del 74,3%, superiore a quella dell'Area

Geografica (70,4%) e a quella nazionale (72,1%).

La percentuale media degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, negli ultimi tre anni, è dell'80,4%, nettamente superiore a quella dell'Area Geografica (69,3%) e a quella nazionale (65,8%).

Il dato sul rapporto studenti regolari/docenti (9,6) è nettamente migliore al dato per Area Geografica (14,4) e a quello nazionale (11,8).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039998.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Si presentano le opinioni espresse dai laureati dell'anno solare 2016 (Indagine AlmaLaurea, aprile 2017), paragonate agli esiti degli anni precedenti della sede e dell'ultima rilevazione dei laureati del CdS di Reggio Emilia e della classe di laurea a livello nazionale. 23/09/2017

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 74,7%, riattestandosi sui valori del 2013 (78,2%), dopo l'innalzamento registrato nel 2014 (88,2%) dovuto alla concomitanza con due concorsi in grosse aziende della provincia in cui insiste il CdS. Il dato si riconferma più elevato del valore nazionale della stessa classe di Laurea (68,3%).

Il 3,6% dei laureati è iscritto alla Laurea Magistrale, a fronte di un valore nazionale pari al 5,1%.

L'83,6% dei laureati occupati, dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nel lavoro, a fronte dell'88,7% del CdS di Reggio Emilia e del 78,5% a livello nazionale.

Il 90,2% dei rispondenti ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università, rispetto all'82,1% della stessa classe di laurea a livello nazionale.

L'86,6% dei laureati dichiara di lavorare nel settore sanitario a fronte di un 80,1% dei laureati a livello nazionale della stessa classe di Laurea.

La retribuzione mensile netta è di 1428 euro (media) a fronte dei 1327 euro dichiarati dai laureati a livello nazionale. La soddisfazione per il lavoro svolto è in linea con i dati degli altri CdS della stessa classe (7,7 su una scala da 1 a 10).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039998.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per rilevare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, il CdS ha condotto una serie di incontri 23/09/2017

presso gli enti e le strutture nelle quali viene svolto il Tirocinio infermieristico, con un ampliamento delle sedi consultate, rispetto agli anni precedenti.

Le parti consultate sono state le seguenti:

Villa Rosa S.r.l. - Modena (in data 05/09/2017);
Ospedale privato Villa Igea S.p.A. - Modena (in data 06/09/2017);
Società Cooperativa Sociale Domus - Modena (in data 07/09/2017);
Ospedale di Sassuolo S.p.A. - Sassuolo (MO) (in data 07/09/2017);
Casa di Cura Prof. Fogliani S.r.l. - Modena (in data 08/09/2017);
Hesperia Hospital S.p.A. -Modena (in data 12/09/2017);
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena - Modena (in data 13/09/2017);
Società Cooperativa Sociale Gulliver - Modena (in data 18/09/2017);
Azienda USL di Modena - Modena (in data 18/09/2017).

Agli incontri erano presenti il Direttore della didattica professionale in rappresentanza del CdS e i Responsabili dei Servizi Infermieristici o loro delegati in rappresentanza di enti o imprese.

Le parti hanno condiviso il profilo di competenze del futuro professionista infermiere, oltre alle finalità e alla pianificazione del tirocinio clinico per l'A.A. 2017/18. Si conviene sull'utilità di implementare ulteriormente il numero delle Guide di Tirocinio, condividendo l'offerta di due nuove edizioni del corso di formazione, da parte del CdS, nel 2018. Nell'anno in corso, in base agli accordi precedenti, il CdS ha curato la formazione di 50 guide di tirocinio.

Le sedi di tirocinio hanno dichiarato una sostanziale soddisfazione in merito all'adeguatezza della formazione degli studenti ospitati, in particolare riguardo alla capacità di inserimento nei diversi contesti assistenziali e alla preparazione teorica, senza evidenziare particolari aree di miglioramento.

In occasione degli incontri, il CdS ha restituito alle sedi l'esito della valutazione della qualità percepita delle sedi di tirocinio, effettuata dagli studenti, attraverso la compilazione anonima del questionario validato Clinical Learning Environment, Supervision and nurse Teacher evaluation scale (CLES+T), al termine di ciascuna esperienza di tirocinio. Tutte le strutture di tirocinio hanno ritenuto utile riflettere sulla percezione degli studenti in merito al contesto di tirocinio e alle figure professionali coinvolte.

In questa sezione si riporta un breve riassunto dei risultati ottenuti dalla somministrazione del questionario (CLES+T) agli studenti nell'A.A. 2016/17, mentre nell'allegato si descrivono i risultati completi. Sono stati analizzati n. 840 questionari.

Per ciascuno dei 34 items del questionario, raggruppati in cinque aree (clima di apprendimento in reparto, stile di leadership del coordinatore infermieristico, erogazione dell'assistenza infermieristica del reparto, relazione di tutorato con il personale di reparto, ruolo del tutor universitario), lo studente esprime il proprio grado di accordo su una scala Likert da 1 a 5 (1 forte disaccordo, 2 disaccordo, 3 né accordo né disaccordo, 4 accordo, 5 forte accordo).

Dai risultati dei questionari si può osservare una soddisfazione percepita dagli studenti rispetto all'ambiente di apprendimento clinico molto buona:

- clima di apprendimento in reparto, media: 4,33;
- stile di leadership del coordinatore infermieristico, media: 4,05;
- erogazione dell'assistenza infermieristica del reparto, media: 4,31;
- relazione di tutorato con il personale di reparto, media: 4,36;
- ruolo del tutor universitario, media: 4,28.

In occasione degli incontri, il CdS ha presentato un nuovo strumento di valutazione della qualità dell'apprendimento clinico, validato in Italia e denominato Clinical Learning Quality Evaluation Index, CLEQEI, che verrà compilato dagli studenti al termine di ciascuna esperienza di tirocinio a partire dall'A.A. 2017/18. Nel corso degli incontri del prossimo anno il CdS restituirà alle sedi l'esito della valutazione della qualità percepita dell'apprendimento clinico nelle sedi di tirocinio.

Tutte le sedi consultate durante gli incontri hanno colto positivamente il suggerimento del CdS di utilizzare lo strumento CLEQEI anche come griglia di autovalutazione all'interno della sede stessa, con l'obiettivo di riflettere sulle strategie da implementare per il miglioramento continuo della qualità dell'apprendimento clinico.

Descrizione link: Sezione Qualità Valutazione del tirocinio Sito Web CdS

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-del-tirocinio.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di soddisfazione del tirocinio paragone triennale



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/04/2016

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2018

Il gruppo Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS gestisce l'AQ sotto la responsabilità del Presidente del CdS, in coordinamento con il Consiglio di corso di studio.

Le attività di AQ sono documentate nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS e sono definite in coerenza con le politiche della qualità stabilite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le linee guida per l'AQ emanate l'11 gennaio 2018.

La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS. Raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

La SMA consiste in un breve commento critico ad una serie di indicatori quantitativi sull'andamento del CdS predisposti dall'ANVUR. Attraverso la SMA, il CdS monitora l'emergere di eventuali criticità e controlla annualmente, attraverso l'analisi dei dati, lo stato di avanzamento degli eventuali obiettivi di miglioramento definiti nel RRC.

Il RRC contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel RRC il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS rappresenta un documento generale utile sia al CdS che alle commissioni di esperti di valutazione ANVUR per la registrazione delle attività di AQ del CdS stesso.

Nella redazione della SUA-CdS e nella Relazione annuale di monitoraggio vengono recepite le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS). La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha istituito la CP-DS, che, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame Ciclico, della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS e di altre fonti, ha il compito di redigere annualmente una relazione in cui si valuta la qualità della didattica svolta dal CdS.

Il gruppo AQ del CdS si avvale del supporto del Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), il quale, a sua volta, coordina e opera all'interno della Commissione Qualità del Dipartimento.

Ogni RQD si coordina con gli altri RQD di area medica, con il supporto del Rappresentante Qualità di Facoltà (RQF), il Responsabile tecnico AQ di Facoltà e la supervisione del rappresentante dell'area Salute nel PQA.

Lo schema organizzativo dell'AQ dei CdS di area medica è disponibile sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia alla pagina <http://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita.html>

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della SUA-CdS, del RRC, della SMA e della Relazione annuale di monitoraggio tenendo conto delle osservazioni della CP-DS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

I componenti del gruppo AQ sono:

- Prof.ssa Paola Ferri (Responsabile del CdS)
- Sig.ra Greta Carretti (Rappresentante degli studenti)
- Sig. Matteo Razzano (Rappresentante degli studenti)
- Sig. Alberto Colletto (Rappresentante degli studenti)
- Dott. Francesco Cavani (Docente del CdS e Referente trasferimenti e convalide)
- Dott.ssa Chiara Cornia (Docente del CdS e Direttore della didattica professionale)
- Dott.ssa Katuscia Cottafavi (Docente del CdS e Referente per l'internazionalizzazione)
- Prof. Sergio Rovesti (Docente del CdS e Coordinatore di due insegnamenti)
- Dott.ssa Alessandra Ottani (Docente del CdS e Referente per le Attività a Scelta)
- Dott.ssa Alina Maselli (Coordinatore didattico della Facoltà e Responsabile tecnico AQ di Facoltà)
- Dott.ssa Daniela Magnani (Docente del CdS, Supervisore del laboratorio e Segretario del Consiglio di Corso)
- Dott.ssa Daniela Scacchetti (Coordinatore del 1° anno)
- Dott.ssa Carmela Giudice (Docente del CdS e Coordinatore del 2° anno)
- Dott. Nunzio Panzera (Docente del CdS e Coordinatore del 3° anno).

L'ordinaria gestione del CdS è affidata al Consiglio di Corso, che viene convocato dal Presidente: il calendario dei Consigli è disponibile sul sito web del CdS.

La gestione dei tirocini infermieristici e dei laboratori didattici è affidata al Direttore della Didattica Professionale, in collaborazione con i Supervisor di laboratorio e di tirocinio. Il Presidente del CdS coordina le attività dei tutor, garantendo la coerenza del percorso formativo con lo specifico profilo professionale che si intende formare.

L'attività di AQ, tutti i documenti e i verbali delle riunioni del gruppo AQ e dei Consigli di Corso, sono disponibili nella pagina Qualità

del sito web del CdS, Link:

<http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>

Descrizione link: Sezione Qualità del sito web del CdS in Infermieristica di Modena

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/05/2018

Il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce con cadenza trimestrale al fine di valutare la continuità dei percorsi intrapresi e di garantire un elevato livello di qualità del corso di studi, monitorando situazioni che presentino criticità e necessità di correzione: tutto ciò ai fini del raggiungimento degli obiettivi identificati nel Rapporto di Riesame Ciclico. In maniera specifica il gruppo di gestione ha il compito di monitorare che tutto ciò che il Consiglio di corso ha definito riguardo i percorsi didattici, venga realizzato in maniera efficace e con una tempistica adeguata.

Si definiscono di seguito le scadenze di attuazione delle iniziative relative all'AQ del CdS:

- Gennaio-Febbraio: acquisizione della Relazione Annuale della CP-DS con eventuale adozione di azioni di

miglioramento/correzione.

- Gennaio-Maggio: redazione SUA-CdS (Parte 1).

- Maggio: redazione della Sezione 1 della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

- Giugno-Settembre: redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA).

- Settembre: redazione SUA-CdS (Parte 2).

- Settembre: redazione delle Sezioni 2 e 3 della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (Sezione 2 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) e Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC).

- Dicembre: consultazione delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, ecc.) sia diretta che attraverso l'utilizzo di studi di settore.

In data 31 ottobre 2017 il Consiglio di Corso di Laurea ha discusso e approvato il documento "Rapporto Ciclico di Riesame".

Il Consiglio di corso svolge funzioni di organizzazione, coordinamento e valutazione dell'attività didattica del CdS; esso viene convocato dal Presidente del CdS, e qualora se ne ravvisi la necessità, anche in modalità straordinaria o telematica.

Le modalità, le tempistiche e la definizione delle responsabilità di gestione del CdS sono definite nel "Documento di Gestione del CdS".

Descrizione link: Documento Sistema di Gestione del CdS in Infermieristica sede di Modena

Link inserito: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>

QUADRO D4

Riesame annuale

17/09/2014

Avanzamento delle azioni indicate nel riesame.

Parte 1) L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS

Riguardo questo punto, al riesame non sono emerse criticità. Si può rilevare che nel RAR 2012/13 il CdS aveva formulato richiesta al direttore del Centro linguistico d'Ateneo (CLA) ed al responsabile d'Ateneo per l'Internazionalizzazione di istituire corsi serali di lingua italiana per studenti stranieri al fine di favorirne l'integrazione. Questa richiesta è stata accolta dal CLA, che ha istituito, in questo AA, dei corsi di italiano in orario 17-19.

Considerando che il numero dei laureati in corso è aumentato e che anche il numero di studenti che aderiscono al progetto Erasmus è fortemente aumentato, non si è ritenuto necessario intraprendere alcuna azione correttiva, pur continuando a monitorare attentamente l'andamento del CdS.

Parte 2) L'esperienza dello studente

Nel RAR 2012/13 si era ottenuto l'inizio di lavori di ristrutturazione di un'aula per ottenere 2 laboratori didattici. Dal 1 ottobre 2013 i due laboratori dedicati al CdS sono entrati diventati fruibili per gli studenti del CdS.

Altro obiettivo del RAR 2013/14 era la realizzazione di un corso di chimica mediante e-learning, che potesse essere di supporto all'insegnamento di Biochimica. Allo stato attuale il corso online è fruibile da parte degli studenti mediante un link creato sul sito web del corso (<http://dolly.medicina.unimore.it/2012>). Rimane da valutare l'impatto che tale corso avrà sull'apprendimento della Biochimica da parte degli studenti: il gruppo AQ del CdS prenderà visione entro il 31 ottobre 2014 degli esiti d'esame insieme al docente.

Parte 3) L'accompagnamento al mondo del lavoro

Si è realizzato sul sito web del CdS una pagina dove sono state riportati gli abstract in italiano ed in inglese dei laureati a partire dall'AA 2012/13, come previsto dal RAR 2012/13.

Non sono emerse in questo ultimo anno particolari criticità, se non quelle legate ad un calo occupazionale da attribuirsi all'attuale crisi economica: tale calo è comunque inferiore per i nostri laureati in confronto alla media nazionale. I parametri di utilizzo delle competenze acquisite e di efficacia della laurea nel lavoro svolto risultano superiori rispetto alla media nazionale.

Di conseguenza non si ritiene necessario apportare alcun intervento correttivo.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome del corso in inglese RD	Nursing
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.infermierimo.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FERRI Paola

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica

Altri dipartimenti

Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAVANI	Francesco	BIO/16	RU	1	Base	1. Anatomia umana
2.	FARINETTI	Alberto	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Chirurgia generale 1. Infermieristica nella società multiculturale (seminario) 2. Infermieristica in emodinamica, cardiocirurgia e chirurgia - I semestre 3. Infermieristica generale e metodologia infermieristica 4. Rischio clinico e sicurezza dei

3.	FERRI	Paola	MED/45	PA	1	Base/Caratterizzante	pazienti - I semestre 5. Metodologia della ricerca infermieristica 6. Infermieristica nelle ulcere cutanee croniche (attività seminariale) 7. Infermieristica nelle patologie degli organi di senso - II semestre
4.	LUMINARI	Stefano	MED/06	PA	1	Caratterizzante	1. Oncologia
5.	MAPELLI	Jonathan	BIO/09	RU	1	Base	1. Fisiologia umana
6.	MUSSINI	Cristina	MED/17	PO	1	Caratterizzante	1. Infettivologia
7.	OTTANI	Alessandra	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Farmacologia clinica 3 2. Attività a scelta degli studenti 3. Farmacologia I 4. Attività a scelta degli studenti (1 di 2) 5. Farmacologia generale 6. Farmacologia II
8.	ROVESTI	Sergio	MED/42	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Organizzazione e legislazione sanitaria 2. Igiene, epidemiologia e sanità pubblica
9.	SACCHI	Stefano	MED/09	PO	.5	Base/Caratterizzante	1. Metodologia clinica e medicina interna
10.	SCHEPIS	Filippo	MED/12	RU	1	Caratterizzante	1. Gastroenterologia
11.	SIMONI	Manuela	MED/13	PO	.5	Caratterizzante	1. Endocrinologia

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Colletto	Alberto	196609@studenti.unimore.it	
Strut	Dana	238153@studenti.unimore.it	
Tavoni	Diletta	238146@studenti.unimore.it	

Caso	Camilla	205217@studenti.unimore.it
Muratori	Chiara	237501@studenti.unimore.it
Arduini	Maria Laura	226447@studenti.unimore.it
Ibba	Melania	224044@studenti.unimore.it
Marchese	Stefano	227077@studenti.unimore.it
La Rocca	Luciano	227164@studenti.unimore.it
Sodero	Ilaria	212420@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ARDUINI	MARIA LAURA
CAVANI	FRANCESCO
COLLETO	ALBERTO
CORNIA	CHIARA
COTTAFVI	KATIUSCIA
FERRI	PAOLA
GIUDICE	CARMELA
LA ROCCA	LUCIANO
MAGNANI	DANIELA
MASELLI	ALINA
OTTANI	ALESSANDRA
PANZERA	NUNZIO
ROVESTI	SERGIO
SCACCHETTI	DANIELA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VOLPI	Paola		
SECCAFIENO	Elisabetta		

SCACCHETTI	Daniela
SINDONI	Ananda Maria
PANZERA	Nunzio
MASONI	Barbara
MALAGOLI	Maurizia
MONTI	Cinzia
PALAZZOLO	Cristian
MICCOLI	Rosa
MAGNANI	Daniela
GIUDICE	Carmela
CAVALERI	Rosalba
COTTAFVI	Katiuscia
CORNIA	Chiara
CINQUE	Giuseppina
CAVANI	Daniela
BIGLIARDI	Maria Cristina
LAFFI	Patrizia

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via del pozzo, 71 41124 Modena - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2018
Studenti previsti	150



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	14-408^2015^PDS0-2015^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)• Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/02/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Nell'ambito della classe L/SNT1 sono istituiti due Corsi di laurea in Infermieristica (l'uno sulla sede universitaria di Modena e l'altro sulla sede universitaria di Reggio Emilia) e un Corso di laurea in Ostetricia. L'istituzione di due Corsi di laurea in Infermieristica, resa possibile anche dall'articolazione dell'Ateneo secondo il modello organizzativo a rete di sedi universitarie, risponde all'elevato fabbisogno di personale infermieristico in particolare dei territori su cui insiste l'Ateneo.

La necessità di istituire Corsi di laurea in Infermieristica e in Ostetricia, che si differenziano per le specificità tecnico-professionali e che necessitano di formazione differenziata, si fonda sulla richiesta da parte del mondo sanitario di entrambe le figure professionali.

L'istituzione di più corsi nella classe risponde ad esigenze locali e regionali, comunque autonome per ciascun profilo e in accordo con la programmazione regionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	171802861	Anatomia umana (modulo di Fondamenti morfologici e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Francesco CAVANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	40
2	2017	171801748	Anestesia e terapia antalgica (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/41	Massimo GIRARDIS <i>Professore Associato confermato</i>	MED/41	10
3	2018	171802865	Antropologia culturale (modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fittizio DOCENTE		10
4	2016	171800470	Attività a scelta degli studenti <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Alessandra OTTANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	32
5	2017	171801773	Attività a scelta degli studenti (1 di 2) (modulo di Attività a scelta degli studenti) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Alessandra OTTANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	16
6	2018	171802873	Biochimica (modulo di Fondamenti cellulari e molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/10	Francesca MACCARI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	20
7	2018	171802877	Biologia applicata e genetica (modulo di Fondamenti cellulari e molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/13	Tommaso ZANOCCO MARANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/13	20
8	2017	171801788	Cardiologia (modulo di Infermieristica nella cronicità e disabilità) <i>semestrale</i>	MED/11	Rosario ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/11	10
			Chirurgia d'urgenza		Giovanni		

9	2016	171800472	(modulo di Infermieristica in area critica) <i>semestrale</i>	MED/18	TAZZIOLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	10
10	2017	171801791	Chirurgia generale (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/18	Alberto FARINETTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	20
11	2018	171802878	Diagnostica per immagini e radioprotezione (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/36	Antonella FRANCESCHETTO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/36	10
12	2016	171800474	Diritto del lavoro (modulo di Principi legali e deontologici dell'esercizio professionale) <i>semestrale</i>	IUS/07	Fittizio DOCENTE		10
13	2017	171801812	Educazione terapeutica (modulo di Infermieristica nella cronicità e disabilità) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
14	2017	171801818	Endocrinologia (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/13	Docente di riferimento (peso .5) Manuela SIMONI <i>Professore Ordinario</i>	MED/13	10
15	2016	171800476	Etica, deontologia e regolamentazione dell'esercizio professionale (modulo di Principi legali e deontologici dell'esercizio professionale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
16	2017	171801833	Farmacologia I (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Alessandra OTTANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	10
			Farmacologia II		Docente di	BIO/14 DM	

17	2017	171801834	(modulo di Infermieristica nella cronicità e disabilità) <i>semestrale</i>	BIO/14	riferimento Alessandra OTTANI <i>Ricercatore confermato</i>	855/2015 (settore concorsuale 05G1)	10
18	2016	171800477	Farmacologia clinica 3 (modulo di Infermieristica in area critica) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Alessandra OTTANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	10
19	2018	171802885	Farmacologia generale (modulo di Basi fisiopatologiche delle malattie) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Alessandra OTTANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	10
20	2018	171802889	Fisiologia umana (modulo di Fondamenti morfologici e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Jonathan MAPELLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	30
21	2017	171801844	Gastroenterologia (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/12	Docente di riferimento Filippo SCHEPIS <i>Ricercatore confermato</i>	MED/12	10
22	2016	171800478	Geriatrics (modulo di Infermieristica di famiglia e di comunità) <i>semestrale</i>	MED/09	Chiara MUSSI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	10
23	2016	171800480	Ginecologia ed ostetricia (modulo di Infermieristica in area materno-infantile) <i>semestrale</i>	MED/40	Antonio LA MARCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40	10
24	2018	171802891	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Sergio ROVESTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	30
25	2017	171801865	Infermieristica basata sulle evidenze (modulo di Infermieristica basata sulle evidenze) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
26	2018	171802893	Infermieristica clinica 1 (modulo di Fondamenti di scienze infermieristiche) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
			Infermieristica clinica 2				

27	2018	171802894	(modulo di Basi fisiopatologiche delle malattie) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
			Infermieristica del dolore e cure palliative				
28	2017	171801867	(modulo di Infermieristica in oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
			Infermieristica di famiglia e comunità				
29	2016	171800482	(modulo di Infermieristica di famiglia e di comunità) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
			Infermieristica generale e metodologia infermieristica		Docente di riferimento		
30	2018	171802897	(modulo di Fondamenti di scienze infermieristiche) <i>semestrale</i>	MED/45	Paola FERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	36
			Infermieristica in area critica				
31	2016	171800483	(modulo di Infermieristica in area critica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
			Infermieristica in chirurgia				
32	2017	171801871	(modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
			Infermieristica in emodinamica, cardiocirurgia e chirurgia - I semestre		Docente di riferimento		
33	2016	171800484	(modulo di Attività seminariali 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Paola FERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	8
			Infermieristica in geriatria				
34	2016	171800485	(modulo di Infermieristica di famiglia e di comunità) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
			Infermieristica in ginecologia ed ostetricia				
35	2016	171800486	(modulo di Infermieristica in area materno-infantile) <i>semestrale</i>	MED/47	Alba RICCHI		10
			Infermieristica in medicina				
36	2017	171801872		MED/45	Fittizio DOCENTE		24

		(modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>				
		Infermieristica in oncologia				
37	2017	171801873 (modulo di Infermieristica in oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
		Infermieristica in ortopedia e traumatologia				
38	2017	171801876 (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
		Infermieristica in pediatria				
39	2016	171800487 (modulo di Infermieristica in area materno-infantile) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
		Infermieristica in salute mentale				
40	2016	171800488 (modulo di Infermieristica di famiglia e di comunità) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
		Infermieristica nei percorsi diagnostici e terapeutici				
41	2017	171801877 (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
		Infermieristica nella cronicità e disabilità				
42	2017	171801880 (modulo di Infermieristica nella cronicità e disabilità) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
		Infermieristica nella società multiculturale (seminario)				
43	2018	171802898 <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Paola FERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	8
		Infermieristica nelle patologie degli organi di senso - II semestre				
44	2016	171800489 (modulo di Attività seminariali 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Docente di riferimento Paola FERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	8
		Infermieristica nelle ulcere cutanee croniche (attività seminariale)				
45	2017	171801881	MED/45	Docente di riferimento Paola FERRI <i>Professore</i>	MED/45	8

		<i>semestrale</i>		<i>Associato (L. 240/10)</i>		
46	2017	171801882	Infettivologia (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/17	Docente di riferimento Cristina MUSSINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/17 10
47	2017	171801883	Informatica (modulo di Infermieristica basata sulle evidenze) <i>semestrale</i>	INF/01	Fittizio DOCENTE	44
48	2017	171801644	Inglese scientifico <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marc Seth SILVER <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/12 20
49	2018	171802900	Inglese scientifico (1 di 2) (modulo di Inglese scientifico) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marc Seth SILVER <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/12 20
50	2016	171800490	Interventi di emergenza sanitaria (modulo di Infermieristica in area critica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	12
51	2018	171802905	Laboratorio infermieristico 1 (modulo di Tirocinio infermieristico 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	20
52	2018	171802907	Laboratorio infermieristico 2 (modulo di Tirocinio infermieristico 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	20
53	2017	171801891	Laboratorio infermieristico 3 (modulo di Tirocinio infermieristico 2 anno) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	20
54	2016	171800491	Medicina d'urgenza (modulo di Infermieristica in area critica) <i>semestrale</i>	MED/09	Carmen VANDELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09 10
55	2016	171800492	Medicina legale (modulo di Principi legali e deontologici dell'esercizio professionale) <i>semestrale</i>	MED/43	Fittizio DOCENTE	10

56	2017	171801917	Metodologia clinica e medicina interna (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento (peso .5) Stefano SACCHI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09	20
57	2017	171801918	Metodologia della ricerca infermieristica (modulo di Infermieristica basata sulle evidenze) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Paola FERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	12
58	2018	171802912	Microbiologia e virologia (modulo di Basi fisiopatologiche delle malattie) <i>semestrale</i>	MED/07	Claudio CERMELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07	10
59	2017	171801926	Nefrologia (modulo di Infermieristica nella cronicità e disabilità) <i>semestrale</i>	MED/14	Gianni CAPPELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/14	10
60	2017	171801927	Neurologia (modulo di Infermieristica nella cronicità e disabilità) <i>semestrale</i>	MED/26	Paolo Frigio NICHELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/26	10
61	2017	171801931	Nutrizione umana (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/49	Francesca CARUBBI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/49	10
62	2017	171801933	Oncologia (modulo di Infermieristica in oncologia) <i>semestrale</i>	MED/06	Docente di riferimento Stefano LUMINARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06	10
63	2016	171800493	Organizzazione dei processi assistenziali (modulo di Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
64	2016	171800495	Organizzazione e gestione aziendale (modulo di Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Fittizio DOCENTE		10
			Organizzazione e legislazione sanitaria		Docente di riferimento		

65	2016	171800496	(modulo di Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali) <i>semestrale</i> Ortopedia e traumatologia	MED/42	Sergio ROVESTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/42	10
66	2017	171801939	(modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i> Patologia e fisiopatologia generale	MED/33	Fabio CATANI <i>Professore Ordinario</i>	MED/33	10
67	2018	171802915	(modulo di Basi fisiopatologiche delle malattie) <i>semestrale</i> Pedagogia generale e sociale	MED/04	Milena NASI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/04	20
68	2018	171802917	(modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali) <i>semestrale</i> Pediatria	M-PED/01	Fittizio DOCENTE		10
69	2016	171800497	(modulo di Infermieristica in area materno-infantile) <i>semestrale</i> Pneumologia	MED/38	Barbara Maria BERGAMINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	20
70	2017	171801949	(modulo di Infermieristica nella cronicità e disabilità) <i>semestrale</i> Principi e tecniche della relazione assistenziale	MED/10	Bianca BEGHE' <i>Ricercatore confermato</i>	MED/10	10
71	2018	171802918	(modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali) <i>semestrale</i> Promozione della salute e della sicurezza nei contesti assistenziali	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
72	2018	171802919	(modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i> Psichiatria	MED/45	Fittizio DOCENTE		12
73	2016	171800498	(modulo di Infermieristica di famiglia e di comunità) <i>semestrale</i> Psicologia clinica 1	MED/25	Silvia FERRARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/25	20
74	2018	171802920	(modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Fittizio DOCENTE		10

75	2017	171801943	Psicologia clinica II (modulo di Infermieristica in oncologia) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Fittizio DOCENTE		10
76	2018	171802922	Psicologia generale 1 (modulo di Relazione di aiuto nei processi assistenziali) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Cristina CACCIARI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/01	10
77	2016	171800499	Psicologia generale 2 (modulo di Infermieristica di famiglia e di comunità) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Fittizio DOCENTE		10
78	2017	171801960	Riabilitazione e rieducazione funzionale (modulo di Infermieristica nella cronicità e disabilità) <i>semestrale</i>	MED/48	Fittizio DOCENTE		10
79	2016	171800500	Rischio clinico e sicurezza dei pazienti - I semestre (modulo di Attività seminariali 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Docente di riferimento Paola FERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	8
80	2018	171802923	Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/44	Fabriziomaria GOBBA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44	10
81	2016	171800501	Sociologia generale (modulo di Infermieristica di famiglia e di comunità) <i>semestrale</i>	SPS/07	Fittizio DOCENTE		10
82	2017	171801979	Statistica sanitaria ed epidemiologia clinica (modulo di Infermieristica basata sulle evidenze) <i>semestrale</i>	MED/01	Roberto D'AMICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/01	20
83	2018	171802928	Tirocinio infermieristico 1 (modulo di Tirocinio infermieristico 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		120
84	2018	171802929	Tirocinio infermieristico 2 (modulo di Tirocinio infermieristico 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		270
			Tirocinio infermieristico				

85	2017	171801992	3 (modulo di Tirocinio infermieristico 2 anno) <i>semestrale</i> Tirocinio infermieristico	MED/45	Fittizio DOCENTE	270	
86	2017	171801993	4 (modulo di Tirocinio infermieristico 2 anno) <i>semestrale</i> Tirocinio infermieristico	MED/45	Fittizio DOCENTE	360	
87	2016	171800503	5 - I semestre (modulo di Tirocinio infermieristico 3 anno) <i>annuale</i> Tirocinio infermieristico	MED/45	Fittizio DOCENTE	300	
88	2016	171800504	6 - II semestre (modulo di Tirocinio infermieristico 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	480	
						ore totali	3062

Offerta didattica programmata

Attività di base settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Igiene, epidemiologia e sanità pubblica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica sanitaria ed epidemiologia clinica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia generale 1 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl Psicologia generale 2 (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia culturale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>Microbiologia e virologia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia e fisiopatologia generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia umana (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia applicata e genetica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	11 - 16
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>Interventi in emergenza sanitaria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	3 - 5
	MED/18 Chirurgia generale <i>Chirurgia d'urgenza (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>Medicina d'urgenza (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

BIO/14 Farmacologia

Farmacologia clinica 3 (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base 26 22 - 31

Attività caratterizzanti settore **CFU CFU CFU**
Ins Off Rad

MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

Infermieristica in ginecologia e ostetricia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Infermieristica clinica 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica clinica 2 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica generale e metodologia infermieristica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

Principi e tecniche della relazione assistenziale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Educazione terapeutica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica basata sulle evidenze (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica del dolore e cure palliative (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica in chirurgia (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica in medicina (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Scienze infermieristiche

Infermieristica in oncologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica in ortopedia e traumatologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica nei percorsi diagnostici e terapeutici (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica nella cronicità e disabilità (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Metodologia della ricerca infermieristica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica di famiglia e di comunità (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica in area critica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica in geriatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Infermieristica in Pediatria (3 anno) - 2 CFU -

32 32 30 -
36

	<i>semestrale - obbl</i>			
	<i>Infermieristica in salute mentale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Etica, deontologia e regolamentazione dell'esercizioprofessionale (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale <i>Sociologia generale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 3
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia generale e sociale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore <i>Ortopedia e traumatologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/18 Chirurgia generale <i>Chirurgia generale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/17 Malattie infettive <i>Infettivologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/09 Medicina interna <i>Metodologia clinica e medicina interna (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
	BIO/14 Farmacologia <i>Farmacologia generale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Farmacologia clinica 1 (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Farmacologia clinica 2 (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>Nutrizione umana (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>Promozione della salute e della sicurezza nei contesti assistenziali (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/44 Medicina del lavoro <i>Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	4 - 8
	MED/43 Medicina legale <i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Organizzazione e legislazione sanitaria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			

	<i>Diagnostica per immagini e radioprotezione (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>Anestesiologia e terapia antalgica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>Ginecologia e ostetricia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>Pediatria (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/26 Neurologia <i>Neurologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/25 Psichiatria <i>Psichiatria (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Interdisciplinari e cliniche	MED/14 Nefrologia <i>Nefrologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	10 - 16
	MED/13 Endocrinologia <i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/12 Gastroenterologia <i>Gastroenterologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare <i>Cardiologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio <i>Pneumologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>Geriatrics (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/06 Oncologia medica <i>Oncologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>Organizzazione e gestione aziendale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Management sanitario	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>Organizzazione dei processi assistenziali (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 8
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>Psicologia clinica 1 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 3
	<i>Psicologia clinica 2 (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e			

pediatriche

Tirocinio infermieristico 1 (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl

Tirocinio infermieristico 2 (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl

Tirocinio differenziato per specifico profilo

Tirocinio infermieristico 3 - I semestre (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl 60 60 60 - 60

Tirocinio infermieristico 4- II semestre (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl

Tirocinio infermieristico 5- I semestre (3 anno) - 10 CFU - annuale - obbl

Tirocinio infermieristico 6- II semestre (3 anno) - 16 CFU - annuale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti 129 118 - 146

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Attività formative affini o integrative	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>Riabilitazione e rieducazione funzionale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
---	--	---	---	-------

Totale attività Affini 1 1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
-----------------------	--	------------	----------------

A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Totale Altre Attività 24 24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 165 - 202



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	16	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base				22 - 31

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	36	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore	6	12	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	4	8	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	10	16	4

Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	4	8	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		118 - 146		

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	1	1	-
Totale Attività Affini		1 - 1		

Altre attività



ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera	5
Per la prova finale	5

c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

165 - 202

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R&D

Note relative alle attività caratterizzanti

R&D